

L'INTERVISTA
DELFINA DELETTREZ
FENDI: «SENTO DI
DOVER RIFLETTERE
IL MIO TEMPO»

a pag. V

CRIVELLI
BLACK TIE:
LO STILE ADESSO
DIVENTA GLAMOUR
ANCHE NEI GIOIELLI

a pag. XV

Memorie, celebrazioni e anche dichiarazioni sentimentali: i gioielli segnano i momenti importanti della vita, tra heritage e desideri

TRAME PREZIOSE

Collana e bracciale
Plants, platino,
oro, rubini taglio brillante
provenienti
dal Mozambico
dalla collezione
Alta Gioielleria Louis
Vuitton Deep Time

QUANDO LE FANTASIE DIVENTANO GIOIE

I gioielli hanno il potere di raccontare storie. Possono essere l'intreccio delle nostre vite, costruire la trama dei nostri giorni che ci hanno portato ad essere chi siamo oggi. Hanno la capacità di mettere insieme fenomeni, stili e tendenze ma anche narrazioni centenarie di grandi maestranze che tengono vivi quei gesti che rendono possibile il miracolo della creazione di un gioiello.

IL DEBUTTO

Da Fendi c'è il debutto di Triptych, la prima collezione di alta gioielleria del marchio che racconta attra-

FENDI PRESENTA LA SUA PRIMA COLLEZIONE DI ALTA GIOIELLERIA, CHANEL OMAGGIA COCO, ARMANI SVILUPPA L'IDEA DI ACCESSORIO

verso gemme colorate, oro e loghi quali saranno "i classici" di domani. Per Francesca Amfitheatrof designare una collezione di preziosi è come essere uno scrittore.

IL RACCONTO

Da qui nasce l'idea di *Fantistical Jewels*, il libro edito da Rizzoli, che racconta il mondo creativo della designer di Louis Vuitton, attraverso schizzi esclusivi, collage, fotografie e la prefazione dell'attrice australiana Kate Blanchett, ambasciatrice della maison per l'alta gioielleria. Da Gucci si festeggiano i 70 anni di Horsebit, l'iconico morset-

to che per l'occasione diventa prezioso, mentre da Tiffany si rende omaggio a Jean Schlumberger che fu chiamato da Tiffany a raccontare la sua particolare interpretazione dei fondali marini. E ancora il mare d'inverno è l'ispirazione di Chanteceler per Mediterraneo.

LA NATURA

I monili diventano pezzi d'arte ispirati alla natura e all'Africa per l'artista Satta Matturi che trasforma maschere tribali in orecchini in oro e diamanti responsabili. Sono 90 anni quelli di Serti Mystérieux, una delle espressioni più emble-



matiche dell'arte dell'alta gioielleria a cui Van Cleef & Arpels ha dedicato una collezione ad hoc.

Un gioiello è per sempre, soprattutto se si parla di sautoir che regalano magie del passato e slanci verso il futuro, o trasmettono passioni e le mille sfaccettature della propria personalità. È il caso Made-moiselle Prive Pique-Aiguilles, firmata da Chanel. Ognuno di questi pezzi racconta una storia unica, fatta di amore alta sartorialità. Per Giorgio Armani è la naturale evoluzione del suo amore per l'accessorio prezioso.

Camilla Gusti
© SPERUCCELLO/REDA/ITALIA

IL TREND

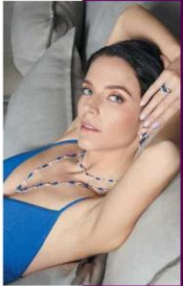
È un vezzo di stile, quello di farla roteare tra le mani, mentre in pista impazzava il ritmo frenetico del charleston: correvano gli anni Venti e le collane sautoir si imponevano quale gioiello must have, per via del tintinnio leggiadro che creavano, oscillando attorno alla silhouette. Oggi, mentre fanno capolino nell'acclamata serie televisiva Downtown Abbey, si impongono anche sulla scena della gioielleria contemporanea, riportando alla mente certe atmosfere luccicanti in stile Grande Gatsby. Lunghe e super femminili, sono spesso arricchite da nappe e ciondoli e indossate anche sulla schiena nuda, alla maniera di Chanel: con profonde scollature, Mademoiselle Coco scopri infatti la schiena delle donne, lanciando di fatto la moda del sautoir indossato nel back.

COLLIER LUNGO

Fu poi lo scrittore Gabriele D'Annunzio, che conio appositamente l'espressione collana ombelicale, per indicare il collier lungo, composto da un unico filo, e all'occorrenza sfoggiato anche in doppio giro. Il poeta era solito omaggiare le sue amanti con questi gioielli estrosi, tra i quali figurano anche modelli storici degli anni Venti e Trenta, disegnati da Mario Buccellati. Per questa stagione, il fascino seduttivo del sautoir, torna ad ammalare la Maison di alta gioielleria, che lo in preziosisce con combinazioni di perle, giada, opale, lapis ed elementi in oro inciso e modellato.

La raffinata eleganza del sautoir, viene poi enfatizzata da Cartier nella nuova collezione Le Voyage Reconné. Un viaggio al centro della creatività, con l'emblematico felino della Maison, che irrompe sul collier Panthere Givré: la pantera sembra vegliare su tre acquemarine dal peso totale di 20,33 carati, insieme a lapislazzuli ed onice. Da Chantecler, la collana Paillettes, in oro rosa 18 carati e smalto cattedrale, alterna gli iconici galletti in pavé di diamanti, a trenta paillettes gioiello, celebrando il legame unico e speciale della maison caprese,

Chantecler, collana lunga Paillettes 120 cm in oro rosa 18kt e smalto bianco: il brand di Capri per le sue collezioni prende ispirazione dal mare e dal Mediterraneo



Qui sopra, una selezione di gioielli firmati Palmiero: indossati accendono di luce e colore ogni outfit



Crivelli Gircollo Like Regular in oro brunito con pavé di diamanti neri

Rilanciate dalla serie Downtown Abbey, le collane lunghe e femminili sono arricchite da ciondoli e si portano anche sulla schiena nuda. Ed è subito trend, da Cartier a Chantecler, da Crivelli a Gucci



STILE GATSBY, LA TENDENZA ORA È SAUTOIR

con il mare d'inverno, tema dell'alta gioielleria Mediterranea. Tra i gioielli pezzo unico della collezione Le Grand Tour raccontò par Van Cleef & Arpels, il sautoir Diana, è un omaggio all'omonimo tempio di Villa Borghese a Roma mettendo in valore zaffiri, smeraldi, perle e diamanti. La Città Eterna, figura tra le tappe del Grand Tour di ottocentesca memoria, che la Maison compie in cerca di ispirazione, tra arte, cultura e motivi decorativi della gioielleria etrusca, medievale e rinascimentale. Gucci Allegoria, guarda invece alla raffinata bellezza della natura nelle quattro stagioni, giocando con pietre antiche dal fascino vintage.

LETONALITÀ

Evocando l'autunno, sono le tonalità calde del granato giallo che conquistano una delle più raffinate collane, arricchita da una colorata serie di tormaline e diamanti. Colori, forme e materiali, anche a contrasto, ven-



"OMBELICALE" FU LA DEFINIZIONE CONIATA DALLO SCRITTORE GABRIELE D'ANNUNZIO PER IL COLLIER LUNGO

A destra, Gucci Allegoria, collana in oro bianco e smalto blu e zaffiro giallo e diamanti
A sinistra, Buccellati Collana ombelicale in oro giallo e bianco con onice



Cartier Collier Panthere Givré e "Le Voyage Reconné"
Vhernier catena Bisquit in oro rosa, madreperla bianca e grigia



gono messi in valore nelle creazioni haute couture di Palmiero Gioielli. Il sautoir della collezione Fragments, brilla di piccoli elementi romboidali, creando un gioco di texture tra l'oro e le pietre preziose, insieme a tormaline, malachiti, lapis e opale rosa. Allo stesso modo, i contrasti vincono da Vhernier, dove la catena Bisquit, esibisce la maglia in oro rosa, alternata a quella in madreperla bianca e grigia; l'apparente minimalismo rivela, la visione audace del direttore orafico di Valenza.

L'ORO BRUNITO

Silhouette dallo stile contemporaneo, anche in casa Crivelli, dove l'esclusiva versione della collana Like Regular esibisce l'oro brunito con pavé di diamanti neri. Inserita nella Black Tie Edition, si fa ambasciatrice di un ricco savoir faire che ammalia e conquista nell'intensa tonalità dark.

Silvia Cutuli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Anelli a spillo in oro grigio, giallo e oro rosa; a sinistra, bracciali a maglia fitta



scattata da fotografo tedesco Juergen Teller.

Ma non soltanto: i gioielli hanno sfilato in passerella direttamente, diventando in tal modo parte integrante del mondo del marchio. Così si apre un fitto dialogo fra abiti da sera in jersey e bracciali a polsino in oro giallo diciotto carati, tra orecchini a lobo in diamanti e natura.

C. G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAINT LAURENT

Anthony Vaccarello firma l'esordio del brand nell'alta gioielleria

Saint Laurent entra nel mondo dell'alta gioielleria, segnando una tappa importante per il marchio, fondato nel 1962 da Yves Saint Laurent e dal suo socio Pierre Bergé.

IL DESIGN

Anthony Vaccarello, designer del marchio francese dal 2016, ha creato silhouette audaci, selezionando con cura oro, diamanti e altri materiali pregiati, oltre a precisi elementi di design, per una serie essenziale di bracciali, polsini, collane e orecchini.

Pezzi funzionali e da collezione, al tempo stesso nuovi e adatti a un uso infinito, che vanno oltre le tendenze stagionali alle quali sono sottoposti di solito i bijoux che si vedono in passerella. Molti pezzi ripropongono i motivi chiave di Saint Laurent. Questo include,



Bracciale multigiro (sette fili) a catena in oro giallo 18 carati e oro grigio 18 carati

Bracciale rigido con l'iconico logo di Yves Saint Laurent in oro giallo



A sinistra, la spilla della collezione di alta gioielleria riprende il motivo Cassandre e il noto logo verticale

ad esempio, il motivo Cassandre, il famoso logo verticale YSL, spesso visto a sostituzione del tacco su sandali e décolletés e come chiusura per borse, e il motivo a catene oversize Maillon.

I BRACCIALI

A questo si affiancano bracciali a catena con maglie d'oro fittamente disegate, anelli d'oro scultorei, collane sottili e lunghi orecchini. La nuova collezione di alta gioielleria cattura la vi-

sione lungimirante e l'esigente eccellenza parigina della casa fondata da Yves Saint Laurent, portata saldamente in un presente visionario da Anthony Vaccarello.

LA CAMPAGNA

A presentare il nuovo e ambizioso progetto, una campagna

MOLTE DELLE CREAZIONI PREZIOSE RIPROPPONO MOTIVI ICONICI DELLA GRIFFE SAINT LAURENT

CHANTECLER

«Il Mare d'inverno è una dimensione più segreta dell'essere mediterraneo. Il mare color del vino, sfumature dal rosso rubino fino all'ametista. Una gamma di verdi smeraldini intensi, blu freddi e brillanti, quasi iridescenti, in contrasto con la spuma bianca delle onde che s' infrangono esplodendo sulle rocce». A parlare è Maria Elena Aprea, direttrice creativa di Chantecler, il marchio di preziosi capresi che prende ispirazione proprio dalla isola azzurra e dal mare che la circonda. Uno stile autentico, un incontro sapiente di tradizioni e cultura, che caratterizza i gioielli del marchio fin dalla sua nascita, che avvenne nel 1950, grazie all'intuizione creativa di Pietro Capuano e Salvatore Aprea.

LA FILOSOFIA

E sono stati proprio loro a insegnare alla loro famiglia che ogni gioiello è per sempre, al di là di ogni tendenza modaiola, e a coltivare quell'amore verso Capri che ha contribuito a costruire il loro successo. La nuova collezione si chiama Mediterraneo e prende spunto dal mare d'inverno: «Un mare in chiave inedita, che dopo la fine della stagione estiva si ritrova e si rigenera», ha spiegato la creativa. «Una bellezza fatta di scorci. Un gioco di introspezione di una natura libera, in cui la presenza umana è relegata ai margini e può solo limitarsi alla contemplazione».

La storia di questi pezzi, inizia, quindi, quando l'ultimo ombrellone viene chiuso e la natura riprende possesso di sé stessa. C'è la collana Stella di mare, le cui stelle sono disegnate da 3470 diamanti, taglio brillante e incastonate sul titanio color azzurro. Fra le loro braccia reggono 24 acquamarine cabochon. La Campanella, pezzo icona della griffe, trova l'ennesima ragione di racconto e trasformazione in un sortire asimmetrico di tormaline Paraíba, una gemma rarissima che riproduce l'intricato gioco di riflessi delle griffe di Capri. Una dinamica di luce che arricchisce di significati e riferimenti marini e isolani il famoso ciondolo da cui tutto è iniziato. Tormaline Paraíba di sette dimensioni diverse sono incastonate a pavé sull'oro giallo 18kt rodato di blu, dando vita a ciondoli e a orecchini. Ogni pezzo richiede un'attenta e rigorosa se-

Il marchio di preziosi capresi prende ispirazione dall'isola azzurra e dai colori del Mediterraneo, tra verdi smeraldini, blu freddi e brillanti, quasi iridescenti



Orecchini Campanella, piccoli Medusa in titanio colorato, oro bianco 18 carati, diamanti e quarzo idrottermale con turchese. A sinistra, collana Stelle di Mare, con 3470 diamanti taglio brillante incastonate in titanio colorato d'azzurro e orecchini Mediterraneo in titanio multicolore e full pavé di diamanti

IL MARE D'INVERNO È MATERIA DI STILE

lezione delle singole pietre, rendendolo quindi un gioiello unico ed elitario un vero e proprio masterpiece per la sua rarità.

IL COLLIER

Un puro esercizio di stile è, invece, il collier Nautilus; quattordici valve iridescenti di Nautilus occhieggiano tra rami di titanio colorato. Un accostamento



Collana Nautilus, con quattordici valve iridescenti di Nautilus

sapiente e raffinato, la combinazione quasi allegorica e preziosa di smalto bianco e diamanti rivela luci, tonalità e suggestioni del mare d'inverno e chiaroscuri degli abissi. Il mito ellenico si sovrappone alle immagini fotografiche di Ansel Adam, Moholy

SONO QUATTORDICI LE VALVE IRIDESCENTI DI NAUTILUS CHE COMPONGONO IL COLLIER, PROPOSTO COME PARURE



In alto, anello Nautilus, elemento dell'omonima parure. Qui sopra, anello Sygillum in oro rosa, pavé di diamanti e smalto nero

Nagy e Paul Strand, evocando le conchiglie rare ed esotiche custodite come veri tesori nelle Wunderkammer dei principi barocchi.

I SIGILLI

Ritornano gli anelli Sygillum, che si ispirano agli chevalier e ai sigilli identitari dell'antica Roma, presso cui il Mediterraneo era Mare Nostrum. Anch'essi in oro rosa 18kt e smalto nei colori tenui della collezione, nelle due versioni con il galletto stilizzato della maison vestito di diamanti ed in full pavé. È il sautoir e gli orecchini a cascata, realizzati in oro rosa 18kt, smalto cattedrale e firmati dai galletti iconici della maison in pavé di diamanti. Anche la collezione Pailettes, ispirata alla vitalità della Dolce Vita caprese degli anni '50 e '60, si arricchisce di creazioni che la legano e rimandano al mare d'inverno, con un tema cromatico sviluppato in quattro colori: burro, rosa, blu e nero. Perché avere un addosso un gioiello Chantecler è come regalare la magia dell'isola azzurra.

Camilla Gusti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TIFFANY & CO

Sono passati quasi 70 anni da quando il giovane artigiano Jean Schlumberger fu chiamato a trasformare la sua particolare interpretazione dei fondali marini in pezzi unici per Tiffany & Co. Le sue opere sono diventate da allora alcuni dei pezzi da collezione più famosi e desiderati della maison di gioielli americana.

I DETTAGLI

Il lavoro di Schlumberger è diventato, negli anni, sinonimo di "invidiabile decadenza", grazie ai suoi dettagli maniacali, ai materiali pregiati e agli omaggi alle silhouette che abitano il fondale marino.

I pezzi erano creati utilizzando pietre preziose come i diamanti, le ametiste, i rubini, oro e il platino, ma soprattutto usando la tecnica del pall-



Spilla in platino e oro giallo con zaffiro, opali bianchi, rubelliti e diamanti

Qui sopra, dall'alto, bracciale in platino e oro giallo con zaffiri e bracciale con tormaline



onné che consisteva nel posizionare una lamina, detta "pailon", tra due strati di smalto per aumentare la luminosità.

L'AZIENDA

Oggi il Blue Book 2023: Out of the Blue, ovvero la collezione di alta gioielleria di Tiffany, disegnata da Nathalie Verdeille, offre una nuova rivisitazione dei

I LAVORI DI JEAN SCHLUMBERGER CON PIETRE PREZIOSE SONO RIVISITATI IN UNA APPOSITA CAPSULE

disegni originali di Schlumberger. I raffinati e dettagliati pezzi sono realizzati con zaffiri, opali neri, acquemarine, tanzaniti e diamanti e sono organizzati in motivi organici: conchiglie, coralli, meduse, stelle marine e ricci di mare.

IL REPERTORIO

«La nostra collezione è una danza tra mimesi e stilizzazione, rappresentazione e figurazione, realismo e astrazione della natura», ha spiegato Nathalie Verdeille, Chief Artistic Officer, Jewelry and High Jewelry di Tiffany & Co. «I capolavori ispirati all'oceano sono un'ode al ricco repertorio creativo



Spilla in platino con corallo. Sotto spilla con diamanti



Nei preziosi da collezione le meraviglie dei fondali

di Jean Schlumberger. Partendo dalle sue creazioni, abbiamo ideato un nuovo linguaggio onirico che anima ciò che lui ha brillantemente concepito mezzo secolo fa».

LE CREAZIONI

Le creazioni sono contraddistinte dalla qualità e dalla personalità tipiche di Schlumberger, ma i design sono completamente nuovi: come la collana di conchiglie con diamanti e una straordinaria tormalina di oltre 10 carati o il collier di Pesci con uno zaffiro arancione di oltre 23 carati e un pendente a forma di stella marina con diamanti e una tormalina elbaita verde non valorizzata di oltre 22 carati.

Un'avventura creativa che offre solo un assaggio della vera bellezza di un luogo da desiderare, ma mai da conquistare.

C. G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA